PREMIO "EMILIO CALDARA" 2024

Milano, 20 gennaio 2024

ALESSANDRA KUSTERMANN

Prima donna medico ad assumere il ruolo di primario di *Ginecologia*, **Alessandra Kustermann** ha sommato *spirito di anticipazione* nella vita professionale e *coraggio del cambiamento* nell'approccio civile in un ambito in cui aspetti clinici e sociali confinano perennemente.

Con pari tensione, rispetto alla sua lunga esperienza, dopo quarantatré anni di vita ospedaliera, centralmente alla Mangiagalli, Alessandra Kustermann si è dedicata di recente ad un ultimo rilevante progetto: ***Cascina Ri-nascita***. Un luogo sicuro per offrire alle donne vittime di violenza e ai loro figli una opportunità di ripresa.

Milano si sintonizza così con un tema generale, esploso di recente in ogni territorio, ma spesso in contesti in cui restano deboli la prevenzione, il presidio di sicurezza e di assistenza, il necessario lavoro culturale ed educativo. Da qui il concorso evidente, nel suo caso, all'interesse generale di questo impegno.

Del resto, Alessandra Kustermann ha una vita intera di progetti importanti, immaginati, avviati, consolidati.

Nel 1996 ha creato il *Centro Antiviolenza Pubblico SVSeD* (Soccorso violenza sessuale e domestica). Nel 2009 ha attivato il "Consultorio Familiare" della *Fondazione IRCCS CA' Granda*, presso l'Ospedale Maggiore Policlinico di Milano, che ha affrontato l'accoglienza di donne, ragazze e famiglie, con un qualificato approccio multidisciplinare.

Un filo rosso lega professione e progettualità.

L'impegno costante a favore del benessere, della salute e della libertà di scelta delle donne.

Donne che, nell'evoluzione contraddittoria di una società che esprime crescita e conflitti, non ottengono ancora la "priorità" necessaria per diventare la condizione che genera la "parità".

La cerimonia di saluto che la Mangiagalli ha riservato alla dottoressa Kustermann il primo febbraio del 2022 per ringraziarla dei suoi 43 anni di servizio – cerimonia di cui c'è traccia in rete – è stato il toccante riconoscimento di quella comunità scientifica per la creazione e la gestione qualificata di servizi, supporti, percorsi di accoglienza per le donne di tutte le età nell'ambito della salute riproduttiva, della contraccezione e dell'interruzione di gravidanza, della sessualità, della gravidanza, della genitorialità, della possibilità di uscire da situazioni di violenza.

Il senso civico di questa missione, si è inoltre sempre unito ad una presenza attiva soprattutto a Milano nel dibattito pubblico, nella relazione con l'associazionismo di scopo e con le reti

professionali, attorno a cui media e istituzioni la hanno sempre percepita come una pregevole e stimata interlocutrice.

Nell'anno istitutivo del "Premio Caldara", i Soci del Circolo sono lieti e onorati di individuare nel nome e nella esperienza di Alessandra Kustermann un motivo socialmente alto per segnalare anche simbolicamente il valore paritario del riconoscimento.

A margine delle motivazioni, alcune parole per dire del "*pensiero in forma di libro*" che accompagna la targa della premiazione. Alla ricerca di un libro dedicato a raccontare la donna in una forma ampia e universale ci siamo imbattuti in una mostra di fine ultimo secolo promossa dalla Biblioteca Casanatense, patrocinata dal Ministero dei Beni Culturali. Moltissime fonti, moltissime immagini. Catalogo di 400 pagine esaurito nel circuito librario. Recuperato alla Libreria Antiquaria Cesaretti al Collegio Romano. Il titolo è:

Donna è... L'universo femminile nelle raccolte casanatensi